



Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 27 del 03/05/2017

Classifica: 004.07

(6793187)

Oggetto **RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2016.**

<i>Ufficio proponente</i>	DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	BARNINI BRENDA

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONTICINI LAURA**

Il giorno **3 Maggio 2017** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA 4 STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI - FIRENZE**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	NARDELLA DARIO
BARNINI BRENDA	PALANTI MATTEO
BIAGIOLI ALESSIO	PAOLIERI FRANCESCA
CECCARELLI ANDREA	PESCINI MASSIMILIANO
COLLESEI STEFANIA	RAVONI ANNA
FOSSI EMILIANO	SEMPlici MARCO
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
LAZZERINI RICCARDO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	

E assenti i Sigg.ri:

BASSI ANGELO FALLANI SANDRO FALORNI ALESSIO

Il Consiglio Metropolitan

Su proposta della Vice Sindaca Brenda Barnini

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs n. 267/00), così come modificato dal D. Lgs 118/2011 e D.Lgs. n. 126/2014 che al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" disciplina le modalità di rendicontazione della gestione degli Enti Locali;

Preso atto di quanto disposto dagli artt. 227 e successivi del D.Lgs. n. 267/00 relativi al Rendiconto della gestione;

Dato atto che il Rendiconto della Gestione 2016 comprende:

1. il conto di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili presentati ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs n. 267/00 di cui alle determinazioni dirigenziali indicate nel presente provvedimento contenenti per ciascun agente contabile la parificazione dei conti presentati con le scritture contabili dell'Ente;
2. il conto del bilancio sui modelli predisposti secondo lo schema "allegato 10" di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che:

- il **conto del bilancio** dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel Bilancio annuale di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo ed è comprensivo del **conto economico, che** evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica e dello **stato patrimoniale che** rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;
- il rendiconto della gestione è accompagnato dalla **relazione dell'Organo di Revisione** contenente l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione (art. 239, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 267/00);

Visto il vigente regolamento di contabilità che stabilisce le modalità e i termini per la predisposizione del Rendiconto comprendente i risultati della gestione finanziaria e patrimoniale;

Ritenuto necessario, ai sensi degli artt. 93 comma 2, 226 comma 1 e 233 del D.lgs 267/00 TUEL e dell'art. 49 del Regolamento di contabilità, approvare la parificazione del conto del Tesoriere e degli altri agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili e delle azioni relativi all'esercizio 2016;

Premesso che il Bilancio di Previsione 2016 – Esercizio provvisorio - nel rispetto della normativa vigente e dei principi della contabilità armonizzata è stato variato con i seguenti provvedimenti:

- **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 4 del 17/02/2016** di approvazione della **var. 1/C/2016** al BP 2016;

- **Determinazione n. 280 del 29/02/2016** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **var. 2/D/2016** al BP 2016;
- **Determinazione n. 553 del 15/04/2016** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **var. 3/D/2016** al BP 2016;
- **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 22 del 20/04/2016** di approvazione della **var. 4/C/2016** al BP 2016;
- **Determinazione n. 725 del 18/05/2016** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **var. 5/D/2016** al BP 2016;
- **Delibera del Consiglio Metropolitan n. 41 del 15/06/2016** di approvazione della **var. 6/C/2016** al BP 2016;
- **Determinazione n. 934 del 23/06/2016** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **var. 7/D/2016** al BP 2016;
- **Determinazione n. 1029 del 13/07/2016** del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della **var. 8/D/2016** al BP 2016;

Premesso inoltre che con Deliberazione n. 55 del Consiglio Metropolitan del 27/07/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018, nel rispetto dei termini di legge, in quanto il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 (emanato ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267) ha prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 dal 31/12/2015 al 31/03/2016, termine poi ulteriormente prorogato per le province e per le città metropolitane al 31/07/2016 in sede di conversione del Dl n. 210 del 30/12/2015 "Milleproroghe";

Ricordato che:

- non avendo questa Amministrazione rispettato il patto di stabilità nell'anno 2015, hanno trovato applicazione dal 01/01/2016 tutte le sanzioni di cui al c. 26, art. 31, della legge n. 183/2011, fatta salva la sola sanzione finanziaria prevista alla lett. "a", che è stata abrogata per effetto dell'art. 7 del Dl n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 160/2016;
- ai sensi della lett. "b", comma 26, art. 31, della legge n. 183/2011, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (al netto dei rimborsi allo Stato, come poi chiarito dal MEF con nota prot. n. 63224 del 25/07/2016);
- dai calcoli effettuati, l'impegnato per spesa corrente della Città metropolitana di Firenze nell'anno 2016 non poteva superare la somma di **124.801.701,36 euro** (al netto del rimborso allo Stato);

- il Bilancio di Previsione 2016-2018, approvato con la deliberazione n. 55/2016, era stato predisposto sulla base di emendamenti alla legge di stabilità 2016 che avrebbero dovuto eliminare tale sanzione;
- poiché tuttavia gli emendamenti non sono stati approvati, si determinava già a preventivo nel 2016 un potenziale **sforamento di 27.923.794,61 euro** rispetto all'impegnabile per spesa corrente;
- **con la deliberazione n. 56 del 27/07/2016**, di approvazione della **var. 9/C/2016** al BP 2016, il Consiglio metropolitano ha, quindi, approvato una manovra di "rientro" per appunto complessivi 27.923.794,61 euro;

Dato atto che, successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2016-2018, ed alla prima manovra di "rientro", sono state apportate ulteriori variazioni con i seguenti atti:

- **Determinazione n. 1124 del 26/08/2016 del Dirigente dei Servizi Finanziari (variazione n. 10/D/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate le variazioni di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettere "a", "b" e "c", del Tuel e del vigente Regolamento di contabilità (variazioni compensative all'interno della medesima missione/programma, nonché macroaggregato per complessivi 265.144,83 euro -lettera "a", variazioni al FPV per complessivi 495.957,56 euro - lettera "b" ed applicazione al BP 2016 di una quota, pari a 123.757,59 euro, dell'avanzo amministrazione vincolato risultante al 31/12/2015 -lettera "c");
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 69 del 21/09/2016 (variazione n. 11/C/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 175, comma 2, del Tuel;
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 67 del 21/09/2016 (variazione n. 12/C/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate, in sede di approvazione del PEG 2016, variazioni di bilancio compensative per complessivi 109.481,00 euro (49.481,00 euro afferenti la Direzione Personale e 60.000 euro il SIT) all'interno del Titolo I della spesa;
- **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 1396 del 29/09/2016 (variazione n. 13/D/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera "a", del tuel;
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 73 del 19/10/2016 (variazione n. 14/C/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate variazioni ai sensi dell'art. 175, c.2 del TUEL 267/2000;
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 77 del 23/11/2016 (variazione n. 15/C/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate variazioni ai sensi dell'art. 175, c.2 del TUEL 267/2000;

- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 101 del 14/12/2016 (variazione n. 16/C/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate alcune variazioni di PEG, ai sensi dell'art. 175, commi 5 bis e 9, del TUEL 267/2000;
- **atto del Sindaco Metropolitan n. 16 del 15/12/2016** (provvedimento di urgenza ai sensi dell'art 13 dello Statuto della Città metropolitana di Firenze) di approvazione della **variazione di Peg n. 17/S/2016** al BP 2016-2018, adottata ai sensi dell'art. 175, commi 5 bis e 9, del TUEL con emendamento alla precedente deliberazione n. 101/2016;
- **Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 106 del 28/12/2016 (variazione n. 18/C/2016** al BP 2016-2018) con cui è stata riconosciuta la legittimità, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, di alcuni debiti fuori bilancio, derivanti da sentenze esecutive, per complessivi 66.867,90 euro, nonché autorizzato il prelievo dal fondo spese potenziali, ai sensi dell'art. 176 del TUEL 267/2000, per euro 11.873,28 euro;
- **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2270 del 30/12/2016 (variazione n. 19/D/2016** al BP 2016-2018) con cui sono state autorizzate variazioni ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lettera "b" (variazione al FPV), del TUEL 267/2000;

Richiamata, inoltre, la **deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 13 del 09/03/2017** avente per oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui e variazione al fondo pluriennale vincolato esercizio 2016-2018 – Avanzo di amministrazione presunto*" mediante la quale il Consiglio ha provveduto ad approvare:

- il riaccertamento ordinario complessivo alla data del **31/12/2016** dei residui attivi e passivi riferiti all'esercizio 2016 e precedenti;
- il fondo pluriennale vincolato risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento, dando contestualmente atto delle determinazioni di riaccertamento parziale già assunte con le determinazioni n. 38/2017 e n. 215/2017 del Dirigente dei Servizi Finanziari (adottate ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) e della variazione del Bilancio di previsione 2016 assestato (Fondo pluriennale vincolato);
- l'immediata reiscrizione di tale fondo sulla competenza 2017 con i relativi impegni già assunti ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, variando conseguentemente il Bilancio di previsione 2017;
- l'aggiornamento dell'avanzo di amministrazione presunto di euro 72.037.072,90 e della sua composizione, così come riportato nell'Allegato "I" alla Deliberazione n. 13/2017;

Precisato che con il provvedimento n. 215/2017 sopra richiamato venne anche contestualmente approvata una variazione di cassa, a valere sull'esercizio finanziario 2016, conseguentemente alla quale lo stanziamento di cassa 2016, dal lato spesa, passò da 320.189.702,25 euro a 317.089.887,01 euro, ai sensi del comma 4, art. 3, del Dlgs n. 118/2011 e del comma 5 bis, lettera "e", dell'art. 175 del Tuel;

Precisato altresì che la suddetta variazione di cassa si rese necessaria a seguito degli slittamenti a fondo pluriennale vincolato approvati con il medesimo provvedimento in considerazione del fatto che lo stanziamento di cassa non può comunque mai superare, dal lato spesa, quello della competenza, al netto del fondo pluriennale vincolato, aumentato del dato dei residui;

Considerato che, a seguito del riaccertamento ordinario, approvato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13/2017, si è rilevato che su alcuni capitoli di bilancio lo stanziamento di cassa del 2016 risultava comunque superiore a quello della competenza 2016, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa, aumentato del dato dei residui;

Precisato che quanto sopra è, in particolare, dipeso dal fatto che con la già richiamata determinazione n. 215/2017 è stato, infatti, adeguato lo stanziamento di cassa 2016 solo in funzione delle variazioni di esigibilità (e non anche delle economie registrate sui residui) operate in occasione dei due suddetti riaccertamenti parziali, poi recepiti dalla Deliberazione n. 13/2017;

Richiamato l'art. 227, comma 6 quater, del Tuel che prevede testualmente che *“Contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'articolo 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.”*

Precisato che le suddette variazioni di cassa, che sono comunque connesse al riaccertamento ordinario dei residui, non sono specificatamente disciplinate né nel Tuel (fatta eccezione per quanto previsto al comma 6 quater sopra riportato) e neanche dal Dlgs n. 118/2011, come anche chiarito nel resoconto della riunione della Commissione Arconet del 22/02/2017, che individua nei singoli Regolamenti di contabilità lo strumento che gli enti locali hanno semmai a disposizione per disciplinare più nel dettaglio la suddetta fattispecie;

Ritenuto, comunque opportuno, vista anche l'assenza di una specifica disciplina, operare prudenzialmente, in questa stessa sede, analogamente a quanto già fatto in funzione delle variazioni di esigibilità approvate, anche delle ulteriori variazioni sugli stanziamenti di cassa 2016 in funzione delle economie che sono state registrate sui residui con il riaccertamento ordinario;

Dato, quindi, atto che, in questa stessa sede, di approvazione del Conto consuntivo 2016, viene, anche sottoposta al Consiglio metropolitano l'adozione di una specifica variazione di bilancio, conseguentemente alla quale saranno così definitivamente rideterminati gli stanziamenti di cassa del 2016 (si veda,

l'Allegato G al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale):

- in 295.836.575,99 euro l'entrata (invece che in 297.169.605,34 euro);
- in 316.293.601,29 euro la spesa (invece che in 317.089.887,01 euro);

Precisato, in particolare, che la suddetta operazione, seppur non prevista dall'art. 175 del tuel, non è dallo stesso nemmeno vietata, ed i suoi effetti non producono alcuna “distorsione” contabile in quanto rientra nel principio generale di non avere una cassa maggiore degli stanziamenti di competenza, al net-

to, del fondo pluriennale vincolato di spesa, aumentati dei residui (si evitano, inoltre, gli eventuali errori di “squadratua” che potrebbero emergere al momento della trasmissione dei dati del rendiconto 2016 alla Bdap);

Precisato, inoltre, che le risultanze di cui al conto del Tesoriere 2016, parificate con la Determinazione n. 442 del 21/03/2017 del Dirigente dei Servizi Finanziari, non tengono correttamente conto delle variazioni di cassa approvate da questa Amministrazione nell’anno 2017, anche se a valere sull’esercizio finanziario 2016, in base a quanto previsto dal punto 11.4 del già richiamato principio contabile, che prevede, infatti, espressamente che *“.....Le variazioni del fondo pluriennale vincolato e degli stanziamenti di bilancio correlati, compresi gli stanziamenti di cassa, disposte dall’Ente dopo la chiusura dell’esercizio ai sensi dell’art. 3, comma 4, al presente decreto relative all’esercizio precedente non sono oggetto di interesse del tesoriere che non è tenuto a gestirle”*;

Dato atto che nel 2016 sono stati **riconosciuti** dal Consiglio Metropolitan **debiti fuori bilancio** per complessivi **3.199.502,45 Euro**, di cui 2.919.040,06 euro derivano da sentenze esecutive (art. 194 del Tuel, c.1, lett. “a”), 279.762,44 euro da espropri (art. 194 del Tuel, c.1, lett. “d”) e 699,95 euro da acquisizione di beni e servizi in violazione delle disposizioni in materia di assunzione degli impegni di spesa (art. 194 del Tuel, c. 1, lett. “e”), con le seguenti Deliberazioni:

- **Deliberazione del C.M. n. 6 del 17/02/2016** per complessivi 41.887,12 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 18 del 7/04/2016** per complessivi 699,95 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 23 del 22/04/2016** per complessivi 30.214,03 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 38 del 18/05/2016** per complessivi 3.369,52 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 40 del 15/06/2016** per complessivi 2.774.892,36 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 42 del 15/06/2016** per complessivi 1.340,66 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 43 del 15/06/2016** per complessivi 468,47 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 86 del 23/11/2016** per complessivi 279.762,44 Euro;
- **Deliberazione del C.M. n. 106 del 28/12/2016** per complessivi 66.867,90 Euro;

Precisato che con la Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 18/2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 699,95 euro di cui alla lett. “e” dell’art. 194 del Tuel, che risultavano ancora da riconoscere al 31/12/2015 (come risulta anche dalla nota trasmessa alla Corte dei Conti dal Dirigente del Servizio Finanziario in data 18/03/2016 – nota prot. int. n. 88453/2016) e per i quali l’“iter” di riconoscimento consiliare della loro legittimità era in effetti già stato avviato alla fine del 2015 seppur poi lo stesso abbia trovato la sua conclusione solo nel 2016;

Dato altresì atto che, a seguito dell’ulteriore ricognizione, avviata alla fine dell’esercizio 2016, con **nota del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 1766 del 05/12/2016**, circa l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio da portare al riconoscimento consiliare, nonché di partite pregresse, sia con riguardo a

quelle esistenti che a quelle di nuova segnalazione, da cui potrebbero scaturire futuri debiti fuori bilancio, è risultato quanto segue:

- per quanto attiene ai **debiti fuori bilancio**, non è risultata, al 31/12/2016, la presenza di nuovi debiti da portare al riconoscimento consiliare (per quanto attiene, invece, ai debiti segnalati ai Servizi Finanziari nel 2017, le Direzioni competenti – Avvocatura ed Espropri – hanno già provveduto a predisporre, alla fine del mese di febbraio 2017, le relative proposte di deliberazione consiliare, per rispettivi 630,00 euro e 134.041,30 euro, poi effettivamente approvate dal Consiglio metropolitano in data 09/03/2017);
- per quanto attiene invece alle **partite pregresse**, si riporta qui di seguito il dettaglio di quelle che sono state comunicate ai Servizi Finanziari dalle Direzioni competenti per complessivi 8.418.370,09 euro:

	Direzione	Partita pregressa	Importo	Copertura Finanziaria al 31/12/2016			rif. Prot.
				Avanzo di Amministrazione Accantonamento a Fondo Rischi (A)		Bilancio 2017 (B)	
				Partite confermate	Nuove partite		
1	Avvocatura	La Germinale - Consiglio di Stato RG 2103/2014	250.000,00	250.000,00		Avvocatura - nota prot. 202/2017 integrata nota prot. 398/2017	
2		ICS Grandi Lavori - Tribunale di Roma	6.000.000,00	600.000,00	5.400.000,00		
3		Speci - Corte di Appello RG 91/2012	357.643,00	357.643,00			
4		Zipoli - Corte di Cassazione RG 12863/2013	51.000,00	51.000,00			
5		Ghelli Luserna di Rorà Fabrizio - Tribunale di Firenze RG 12445/2014	200.000,00	200.000,00			
6		MORO LUIGIA - RG 4343/2016 Trib.Fi procedimento per ATP	20.000,00		20.000,00		
7		Unicop RG 10925/2016 Trib. FI	52.000,00		52.000,00		
8		COLELLA e GRAZIOSI Rg. 9215/2013 Trib. Fi	20.000,00		20.000,00		
9		VARVARITO LAVORI - RG 1207/2015 Trib. Imprese FI	93.000,00		93.000,00		
10		Istituto IDI TAR Toscana RG 289/2012	10.000,00		10.000,00		
11		TINNOVA in liquidazione RG 10957/2015 Trib. FI	47.970,00		47.970,00		
12		GUARNACCI MAURIZIO RG 739/2016 Corte Appello FI	8.007,06		8.007,06		
13		FIDOLINI VITTORIO Decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo	7.000,00		7.000,00		
14		SOMME DERIVANTI DA RECUPERI DI CONTRIBUTI COMUNITARIA DA AZIENDE AGRICOLE FIN. AV. AMM.NE VINCOLATO	64.750,03	64.750,03			
15	Patrimonio	indennità via dell'olmatello	167.000,00	167.000,00		Nota dr.ssa Tosi prot n. 388/2016 non svincolata	
16		Credito Comune di Firenze per utilizzo immobili vari	300.000,00	300.000,00		Nota dr.ssa Tosi prot n. 89/2017	
17	Organizzazione	utenze relative agli immobili di cui sopra	200.000,00		200.000,00	nota dr.ssa monticini prot. 358/2017	
18		Oneri dipendente costituitisi in mora	570.000,00	570.000,00		nota dr.ssa monticini prot. 347/2017	
				2.560.393,03	457.977,06		
		Totale	8.418.370,09	3.018.370,09	5.400.000,00		

Dato atto che già in questa sede, di approvazione del Rendiconto 2016, si è proceduto, a fronte delle partite pregresse di cui sopra, ad accantonare a fondo rischi (come meglio anche risulta nel capitolo dell'avanzo della Relazione al Consuntivo), come espressamente richiesto dalle Direzioni, una quota parte dell'avanzo di amministrazione libero risultante al 31/12/2016, per complessivi **3.018.370,09**

euro, di cui **2.560.393,03 euro** a fronte di partite già esistenti così riconfermate (per le quali sussisteva già l'accantonamento a fondo rischi 2015) e **457.977,06 euro** per partite pregresse di nuova segnalazione (fondo rischi 2016);

Considerato, inoltre, che l'importo delle partite pregresse per il quale non è stato richiesto l'accantonamento al fondo rischi da parte delle Direzioni di competenza ammonta ad **euro 5.400.000,00** e troverà la copertura finanziaria a valere sulle risorse del nuovo Bilancio 2017 secondo il seguente dettaglio:

	Direzione	Partita pregressa	Importo	Riferimenti contabili
1	Avvocatura	ICS Grandi Lavori - Tribunale di Roma	5.400.000,00	Cap. 1870/71/E - 18722/U Fondi RT
Totale			5.400.000,00	

Ricordato che la consistenza iniziale del **fondo di riserva** (rif. Bil. 515/0), come determinato in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 (con **deliberazione del Consiglio metropolitano n. 55/2016**), ammontava, per l'annualità 2016, a **2.605.988,13 Euro** e rientrava nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel, come modificato dal Dlgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal Dlgs n. 126/2014, essendo pari allo all'**1,18%** del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Precisato che la consistenza del suddetto fondo è stata poi variata in corso d'anno (**da 2.605.988,13 euro a 573.583,51 euro**) con i seguenti provvedimenti:

- deliberazione del Consiglio metropolitano n. 56/2016 (variazione per 2.005.988,13 euro);
- deliberazione del Consiglio metropolitano n. 77/2016 (variazione per 26.416,49 euro);

Precisato, altresì, che in corso d'anno non sono stati operati prelevamenti dal fondo di riserva ordinario ai sensi dell'art. 176 del Tuel;

Dato quindi atto che il **fondo di riserva ordinario** chiude con una **disponibilità residua** al 31/12/2016 pari a **573.583,51 euro**;

Precisato che il **fondo di riserva di cassa** (rif. Bil. 516/0) iniziale ammontava, invece, sull'annualità 2016 del Bilancio di previsione 2016-2018 a **1.000.000,00 euro** (importo nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del Tuel, introdotto dal D.lgs n. 118/2011, come modificato dal D.lgs n. 126/2014 – non inferiore allo 0,2% delle spese finali) e che non sono stati operati nel corso del 2016 prelevamenti dal suddetto fondo;

Precisato che, non avendo questa Amministrazione rispettato il patto di stabilità interno 2015, hanno trovato applicazione nel 2016 le seguenti **sanzioni** di cui al comma 26, art. 31, della legge n. 183/2011:

- il limite all'impegno delle spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- il divieto di ricorrere all'indebitamento;

- il divieto di assunzione a qualsiasi titolo e tipologia di personale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto;
- il blocco dell'incremento del fondo risorse decentrate;

Precisato, altresì, che non ha, invece, trovato applicazione nel 2016 la sanzione finanziaria prevista alla lettera “a” (riduzione del “fondo sperimentale di riequilibrio” in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l’obiettivo programmatico predeterminato), che è stata abrogata per effetto dell’art. 7 del decreto legge n. 113/2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 160/2016;

Dato atto del rispetto nell’anno 2016 di tutte le sanzioni e/o limitazioni di cui al già richiamato comma 26 conseguenti al non rispetto del patto di stabilità interno nell’anno 2015;

Precisato che l’impegnato per spesa corrente al 31/12/2016, al netto del rimborso allo Stato, ammonta a 112.904.513,66 euro, a fronte di un “tetto” di spesa 2016, quantificato in 124.801.701,36 euro,

Dato atto che questa Amministrazione ha rispettato le regole di finanza pubblica, avendo conseguito un saldo finanziario al 31/12/2016 pari a 22.836,00 migliaia di euro, a fronte di un saldo obiettivo 2016 pari a zero, come da certificazione trasmessa al Mef in data 27/03/2017 (prot. assegnato dal Mef n. 51349/2017) secondo il modello e le modalità individuate con il Dm n. 36991 del 06/03/2017;

Ritenuto altresì opportuno rinviare, per maggiori dettagli circa la quantificazione del saldo finanziario finale, al paragrafo 23 della Relazione di cui all’art. 151, comma 6, del TUEL contenuta nell’**Allegato “B”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ricordato che, in attuazione di quanto previsto al punto 10.6 del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, venne, da prima, quantificata, **in via provvisoria**, con la **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 25 del 12/01/2015, in 26.885.162,71 euro** la **giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015**, dandone comunicazione all’Ente Tesoriere con **nota prot. n. 42472 del 23/01/2015**;

Ricordato, altresì, che, con la successiva **Determinazione del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 388 del 18/03/2015**, venne poi quantificata, anche **in via definitiva**, come peraltro espressamente richiesto dal suddetto principio contabile, **in 37.651.521,41 euro** detta giacenza di cassa vincolata al 01/01/2015, dandone comunicazione all’Ente Tesoriere con **nota prot. n. 148998 del 20/03/2015**;

Considerato che tutti i mandati e le reversali emesse dal 01/01/2015 sono state trasmessi all’Ente Tesoriere con la specifica del vincolo, ove dovuto, ai sensi degli articoli 180, comma 3, lettera “d” e 185, comma 2, lettera “i” del Tuel;

Considerato, altresì, che l’Ente Tesoriere ha provveduto a decorrere dal 01/01/2015, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2 del già richiamato principio contabile applicato, a distinguere la liquidità dell’Ente in parte libera ed in parte vincolata;

Dato atto che nel 2016 non sono stati utilizzati incassi vincolati per il pagamento di spese correnti;

Dato, altresì, atto che il fondo di cassa finale al 31/12/2016 ammonta a **126.928.300,85 euro**, di cui **28.073.295,47 euro** sono di **cassa vincolata** e **98.855.005,38 euro** sono di **cassa libera**, secondo il seguente dettaglio:

Dettaglio saldi per vincoli	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
9084 Vincolo Mutui Bei frutt	352.042,25	219.847,66
80 Vincolo banca Intesa rep 6571 Infr.	199.794,20	199.794,20
82 Vincolo banca Intesa rep 6735 Infr.	19.557,09	8.866,79
79 Infruttifero Rep 6570	313.858,19	313.858,19
Totale vincolato per prestiti	885.251,73	742.366,84
301 Somme vincolate per legge e trasferimenti	56.488.911,05	27.330.928,63
Totale vincoli	57.374.162,78	28.073.295,47
Cassa Libera	69.289.455,84	98.855.005,38
Totale	126.663.618,62	126.928.300,85

Preso atto che tramite l'operazione di estinzione anticipata effettuata nel corso del 2016 è stato complessivamente azzerato l'indebitamento residuo e che pertanto il valore complessivo del debito al 31/12/2016 è pari a 0,00 Euro;

Precisato che, conseguentemente all'operazione di estinzione anticipata dei mutui Bei di cui sopra, il saldo del conto vincolato 9084, che al 31/12/2016 ammontava a 219.847,66 euro come risulta dalla tabella di cui sopra, è stato poi azzerato nell'esercizio finanziario 2017, come da nota trasmessa al Tesoriere dal Responsabile del Servizio Finanziario (nota prot. n. 1627 del 13/01/2017);

Rilevato che sono allegati al rendiconto ai sensi dell'art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni i seguenti documenti:

- a) la relazione della Gestione (art. 151, comma 6, D.Lgs. 267/00);
- b) la relazione dei Revisori dei Conti (art. 239, comma 1, lettera d, D.Lgs. 267/00);
- c) il piano degli indicatori di Bilancio

e che al conto del bilancio è annessa la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.I 18 febbraio 2013), contenuta nella Relazione sulla Gestione, e rilevato che tali parametri risultano tutti conformi;

Viste le risultanze finali del Rendiconto 2016 rispetto alle previsioni assestate che sono determinate come evidenziato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		126.663.618,62
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	16.779.623,40
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	199.203.989,37 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti*	(-)	173.232.454,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di spesa corrente		8.917.375,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	9.361.591,83 8.752.032,71
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		24.472.190,23
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.346.382,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.752.032,71 8.752.032,71
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		
O=G+H+I-L+M		41.570.605,13

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.346.382,19
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.752.032,71 8.752.032,71
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		41.570.605,13
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	15.676.681,02
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	46.824.082,97
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.331.941,72
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.752.032,71
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	26.064.438,43
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa		56.090.646,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-4.074.411,56
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		37.496.193,57

Ricordato altresì che, in attuazione dei suddetti nuovi principi contabili, si è proceduto a partire dall'esercizio 2012 alla costituzione di **un Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, che si ridetermina ora, in sede di conto Rendiconto 2016, prudenzialmente **in € 24.902.290,42**, per il calcolo del quale si rimanda all'apposito capitolo della Relazione;

Richiamati, in sintesi, i seguenti dati e considerazioni rilevati dalla Relazione allegata al presente atto:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			126.663.618,62
RISCOSSIONI	13.324.393,02	219.920.106,02	233.244.499,04
PAGAMENTI	42.027.885,31	190.951.931,50	232.979.816,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			126.928.300,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			126.928.300,85
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	26.016.796,92	18.935.449,22	44.952.246,14
RESIDUI PASSIVI	1.809.274,34	33.026.177,77	34.835.452,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			8.917.375,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			56.090.646,13
TOTALE			65.008.021,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			72.037.072,90

Dato atto che il risultato dell'esercizio 2016 evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e della situazione economica del bilancio sia per la gestione di competenza 2016 che per la gestione del conto residui, come analiticamente illustrato dalla relazione della gestione elaborata ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D.Lgs. 267/00;

Preso quindi atto che l'avanzo di amministrazione al 31/12/2016 ammonta complessivamente a 72.037.072,90 Euro, come meglio risulta dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 31/12/2016, redatto conformemente ai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, incluso nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato inoltre atto che, a fronte dei **72.037.072,90** euro di avanzo di amministrazione al 31/12/2016 la destinazione dello stesso è la seguente:

FCDE	24.902.290,42	
Fondo Rischi	3.018.370,09	
Altri Accantonamenti	<u>145.959,45</u>	
Totale accantonato		28.066.619,96
Avanzo Libero	18.654.349,56	
Avanzo Destinato	12.230.045,47	
Avanzo Vincolato	<u>13.086.057,91</u>	
di cui:		
euro 2.629.741,80 a titolo I		

euro 10.456.316,11 a titolo II

Totale avanzo disponibile

43.970.452,94

Totale complessivo

72.037.072,90

Dato pertanto atto che in questa sede si provvede ad accantonare e destinare:

- 24.902.290,42 euro a fondo crediti dubbia esigibilità,
- 3.018.370,09 euro a fondo rischi,
- 145.959,45 euro per altri accantonamenti a fronte di residui attivi;
- 12.230.045,47 euro ad investimenti,

così come dettagliato nella Relazione allegato “B” al presente atto;

Considerato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria, e viste le risultanze ivi contenute, frutto anche dei nuovi criteri che sono stati utilizzati per la valutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come dettagliato **nell’Allegato “F”** al presente atto;

Vista la “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati” redatta in conformità al dettato di cui all’art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2013, allegata al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato D**);

Visto il DPR del 22/09/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14/11/2014) con cui vengono definiti gli schemi e le modalità di pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi e consuntivi e dell’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di dover quindi procedere sulla base di quanto sopra, entro 30 giorni dall’approvazione del Rendiconto 2016, alla pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’Amministrazione dei dati di cui all’art. 5, secondo lo schema dell’Allegato 3 al Dpr del 22/09/2014;

Visto il D.Lgs n.267/2000, ed in particolare, gli artt. dal n. 227 al n. 233;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/00;

Visto il parere favorevole espresso in data 11 Aprile 2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera “d”, del Tuel;

RILEVATA la propria competenza in merito ai sensi del vigente Statuto della città Metropolitana di Firenze;

DELIBERA

1. **di approvare le risultanze del rendiconto della gestione 2016**, come rilevate dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, sinteticamente esposte in narrativa, incluse nell'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. **di approvare** la relazione sulla gestione prescritta dall'art. 151, comma 6 del D. lgs 267/00 (**Allegato "B"**, parte integrante e sostanziale del presente atto) e la Relazione sulla contabilità economico patrimoniale (**Allegato "F"**);
3. **di approvare** le variazioni di cassa, a valere sull'esercizio finanziario 2016, contenute nell'**Allegato G**, adottate ai sensi del comma 6 quater, art. 227, del Tuel al fine di adeguare gli stanziamenti di cassa 2016 anche in funzione delle economie registrate sui residui con il riaccertamento ordinario (analogamente a quanto già fatto, con la citata Determinazione n. 215/2017, che adeguava gli stanziamenti di cassa della spesa 2016 in funzione delle variazioni di esigibilità con essa approvate);
4. **di approvare il Piano degli Indicatori di Bilancio al Rendiconto 2016 (Allegato "H")**
5. **di approvare altresì**, ai sensi dell'art.16 c. 26 del D.L. 138/2011:
 - il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi della Città Metropolitana nel corso del 2015, così come asseverato dall'Ufficio di Gabinetto e Consiglio (**Allegato "C"**)
 - il Prospetto di parificazione dell'Ente e degli organismi partecipati di cui al Dl n. 95/2012 (**Allegato "D"**)
6. **di prendere atto** dei prospetti riepilogativi "Siope" relativi a entrate, uscite e situazione delle disponibilità liquide, incluse nell'**Allegato "B"**, come previsto dall'art. 2 del Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, dando atto che gli stessi presentano già una sostanziale concordanza con i dati contabili dell'Ente;
7. **di dare atto** del rispetto nell'anno 2016 dei vincoli di finanza pubblica e di approvare la certificazione, attestante il rispetto dei suddetti vincoli, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante legale, dal Dirigente dei Servizi Finanziari e da tutti i componenti dell'organo di revisione, che si allega al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato "E"**);
8. **di prendere altresì atto che** l'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, ammonta a **72.037.072,90** euro con la composizione che risulta nell'Allegato (Allegato A);
9. **di accantonare a fondo rischi**, a fronte delle partite pregresse segnalate dalle Direzioni ed a presidio e garanzia degli equilibri di bilancio, una quota dell'avanzo di amministrazione libero al 31/12/2016 pari a **3.018.370,09. euro**;
10. **di destinare ad investimenti 12.230.045,47 Euro**, così come dettagliato nella Relazione allegata "B" al presente atto;

11. **di prendere atto che** nel 2016 non sono stati operati prelevamenti dal **fondo di riserva ordinario** del Bilancio di Previsione 2016-2018, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del Tuel, e che la **disponibilità residua** al 31/12/2015 ammonta a **573.583,51 euro**;
12. **di prendere altresì atto che** nel 2016 non sono stati operati neanche prelevamenti dal fondo di riserva di cassa del Bilancio di Previsione 2016-2018;
13. **di prendere altresì atto che** il **fondo di cassa finale al 31/12/2016** ammonta a **126.928.300,85 euro**, di cui **28.073.295,47 euro di cassa vincolata** e **98.855.005,38 euro di cassa libera**, come anche precisato nella Determinazione n. 442 del 21/03/2017 del Dirigente dei Servizi Finanziari di approvazione della resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2016;
14. **di prendere altresì atto** dell'avvenuta della parificazione, per l'anno 2016, dagli agenti contabili, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 267/2000, con le Determinazioni di seguito elencate e che restano depositate, unitamente ai relativi allegati, presso i Servizi Finanziari:
- **Determinazione n. 368 del 07/03/2017** avente per oggetto "Rendiconto ACI 2016";
 - **Determinazione n. 442 del 21/03/2017** avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile Banca Unicredit S.p.a. per la gestione del servizio di tesoreria relativo all'anno 2016, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 267/00 – Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - **Determinazione n. 453 del 22/03/2017** avente per oggetto "Resa del conto giudiziale e conto della gestione del consegnatario dei beni. Approvazione del modello 24 art. 93 e 233 del Dlgs n. 267/2000 – anno 2016";
 - **Determinazione n. 469 del 23/03/2017** avente per oggetto "Resa del conto Comuni e concessionari riscossione TEFA – Parificazione – Anno 2016";
 - **Determinazione n. 474 del 24/03/2017** avente per oggetto "Resa del conto del fondo economale dell'agente contabile Dott.ssa Laura Monticini anno 2016, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs n. 267/2000- Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - **Determinazione n. 475 del 24/03/2017** avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile Dott.ssa Rossana Biagioni per gli incassi del percorso museale di Palazzo Medici Riccardi riferiti all'anno 2016, ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 267/2000 - Parificazione con le scritture contabili dell'Ente";
 - **Determinazione n. 476 del 24/03/2017** avente per oggetto "Resa del conto dell'agente contabile consegnatario delle azioni per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 93 del Dlgs n. 267/2000";

- **Determinazione n. 477 del 24/03/2017** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile Agenzia fiorentina per l’energia srl per gli incassi riferiti al periodo dal 01/01/2016 al 30/06/2016, ai sensi dell’art. 93 del Dlgs n. 267/2000 – Parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 523 del 31/03/2017** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile SORIT Società Servizi e Riscossioni Italia s.p.a. per gli incassi provenienti dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e dai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l’anno 2016, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Determinazione n. 529 del 31/03/2017** avente per oggetto “Resa del conto dell’agente contabile Area Riscossioni Srl per gli incassi provenienti dal canone per occupazione spazi ed aree pubbliche e private e dai corrispettivi sui mezzi pubblicitari per l’anno 2016, ai sensi dell’art. 93 del D. Lgs 267/2000 – parificazione con le scritture contabili dell’Ente”;
- **Atto Dirigenziale n. 697 del 31/03/2017** avente per oggetto “Conto della gestione del consegnatario dei beni mobili anno 2016”.

Allegati alla presente:

Allagato A – “Rendiconto della Gestione”

Allegato B – “Relazione”

Allegato C – “Spese di rappresentanza”

Allegato D – “Conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati”

Allegato E – “Certificazione attestante il rispetto del pareggio di bilancio”

Allegato F – “Relazione contabilità economico patrimoniale – Nota integrativa”

Allegato G – “Variazione agli stanziamenti di cassa conseguenti alle economie registrate sui residui con il riaccertamento ordinario”

Allegato H – “Piano degli Indicatori di Bilancio”

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti:	16	Non partecipanti al voto:	nessuno
-----------	----	---------------------------	---------

Astenuti:	3 (Lazzerini, Ravoni e Semplici)
-----------	----------------------------------

Votanti:	13	Maggioranza richiesta:	7
----------	----	------------------------	---

Contrari:	nessuno
-----------	---------

Favorevoli: 16

La delibera è **APPROVATA**

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(dott.ssa Laura Monticini)

mento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet [http:// attionline.cittametropolitana.fi.it/](http://attionline.cittametropolitana.fi.it/)”